

*ETICHE, ESTETICHE E
METAMORFOSI:
PER UNA
SOSTENIBILITÀ
DELL'ARCHITETTURA*

AUROSА ALISON (POLITECNICO DI
MILANO)

ARCH. MARCO VISCONTI

www.attiviamoenergiepositive.it

I. ETHOS



PARTENONE V SECOLO A.C.

Nella realizzazione della sua opera **De re aedificatoria**, Alberti si rifà al pensiero degli antichi ed in particolar modo a Vitruvio. Egli afferma che la bellezza «è accordo e armonia delle parti in relazione a un tutto al quale esse sono legate secondo un determinato numero, delimitazione e collocazione così come esige la *concinnitas*, cioè la legge fondamentale e più esatta della natura».

La delimitazione è per Alberti la reciproca corrispondenza tra le linee che definiscono le dimensioni, cioè tra la lunghezza, larghezza e altezza. Egli definisce la serie ottimale dei rapporti in analogia con la musica ,che ha, come l'architettura, fondamento in relazioni o rapporti numerici.



Cosa s'intende per Etica ad oggi? Esiste ancora una morale dell'Architettura, così come del progetto?

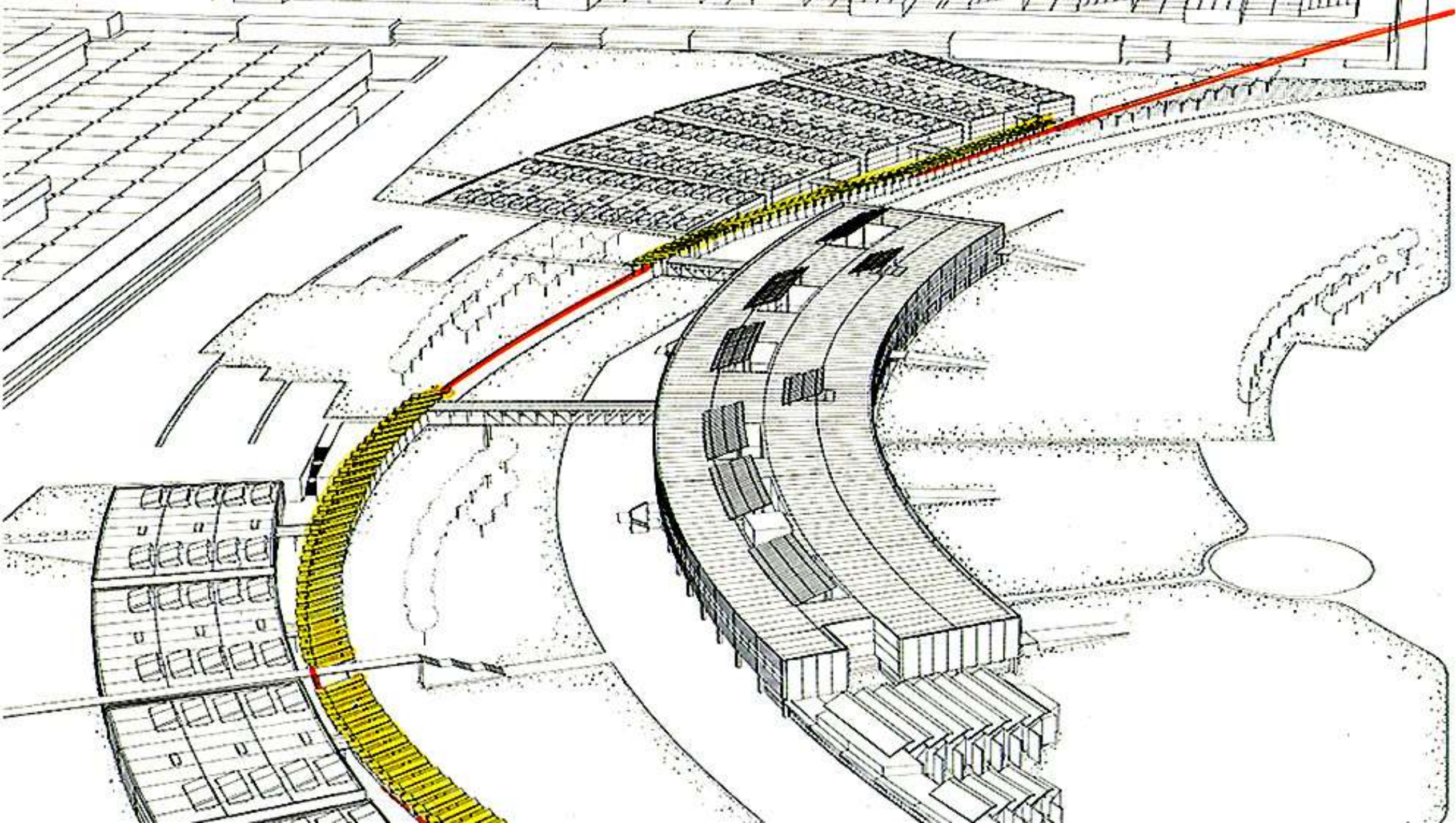


ANFITEATRO DI VENOSA



MELFI FABBRICA FIAT 1992





II - AISTHESIS



CABANON 1951

estetica Dal gr. αἴσθησις «sensazione», «percezione», «capacità di sentire», «sensibilità». Ciò che tale termine innanzitutto indica è quel particolare tipo di esperienza che ci capita di fare quando giudichiamo ‘bello’ qualcosa, per es., un’opera d’arte, ma anche un oggetto, un individuo, un paesaggio naturale. L’esperienza estetica, in questo caso, consiste proprio nel fatto che ‘qualcosa’ cattura la nostra attenzione, producendo in noi, in modo del tutto inspiegabile e imprevedibile, emozioni e stati d’animo molteplici.

Origine dell'estetico

Dalle emozioni al giudizio

Fabrizio Desideri



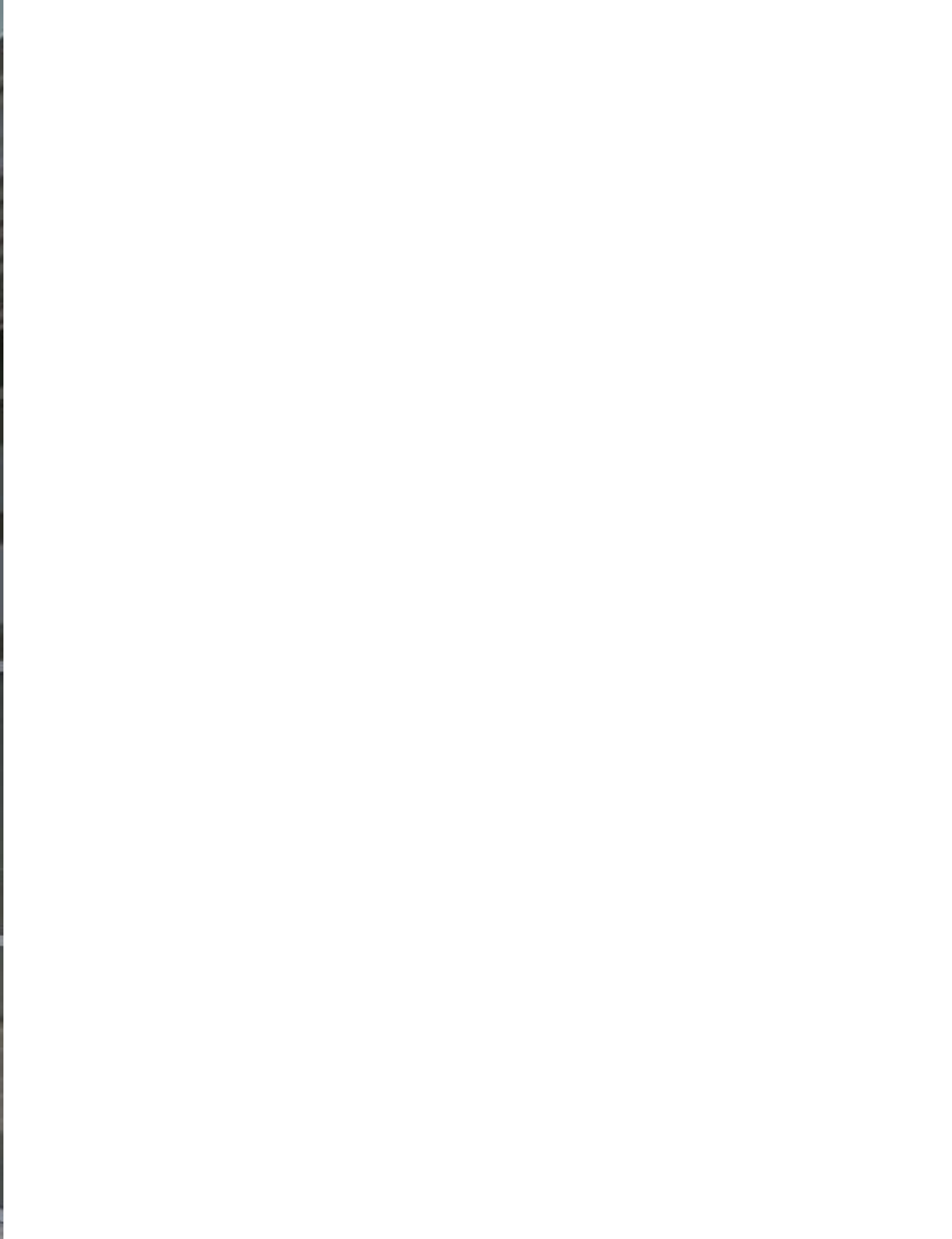
L'esperienza come relazione originaria antecedente ad ogni sapere e ad ogni linguaggio, è anzitutto un'esperienza che prende corpo, qualcosa di coestensivo alla nostra corporeità (Desideri 2019: 8).

Si può progettare un'esperienza estetica? Mi riferisco soprattutto alla realtà di una fenomenologia dell'Architettura introdotta da Juhani Pallasmaa, Steven Holl, Peter Zumthor e Alberto Pérez-Gómez dagli anni Novanta in poi.



FERRARI VERNICIATURA 2003





III - SENSIBILIA



TERME DI VALS 1996

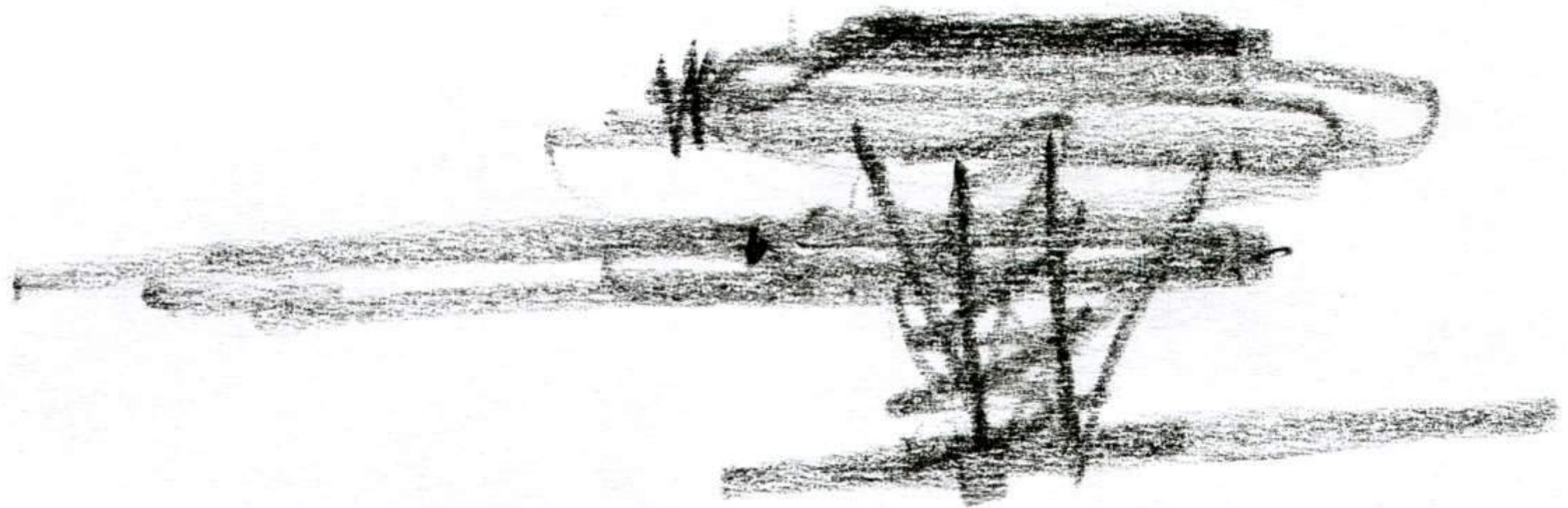
Le Vals Therme, riecheggiano il soggetto principale che è l'acqua ma in tutte le sue forme e gradazioni, prevalentemente costruite in marmo, volutamente riprendono quel carattere proprio corporeo inteso dalla Nuova Fenomenologia. Il mondo delle Atmosfere nell'architettura è fondamentale se vogliamo ricorrere ad un'estetica dell'abitare, intesa come attività pre-dimensionale e pre-giudiziale (Alison:2021).

Come inserire la forma pre-giudiziale
e proprio corporea nell'esperienza
sensibile dell'Architettura?



MUGELLO 2010





IV - ARMONIA



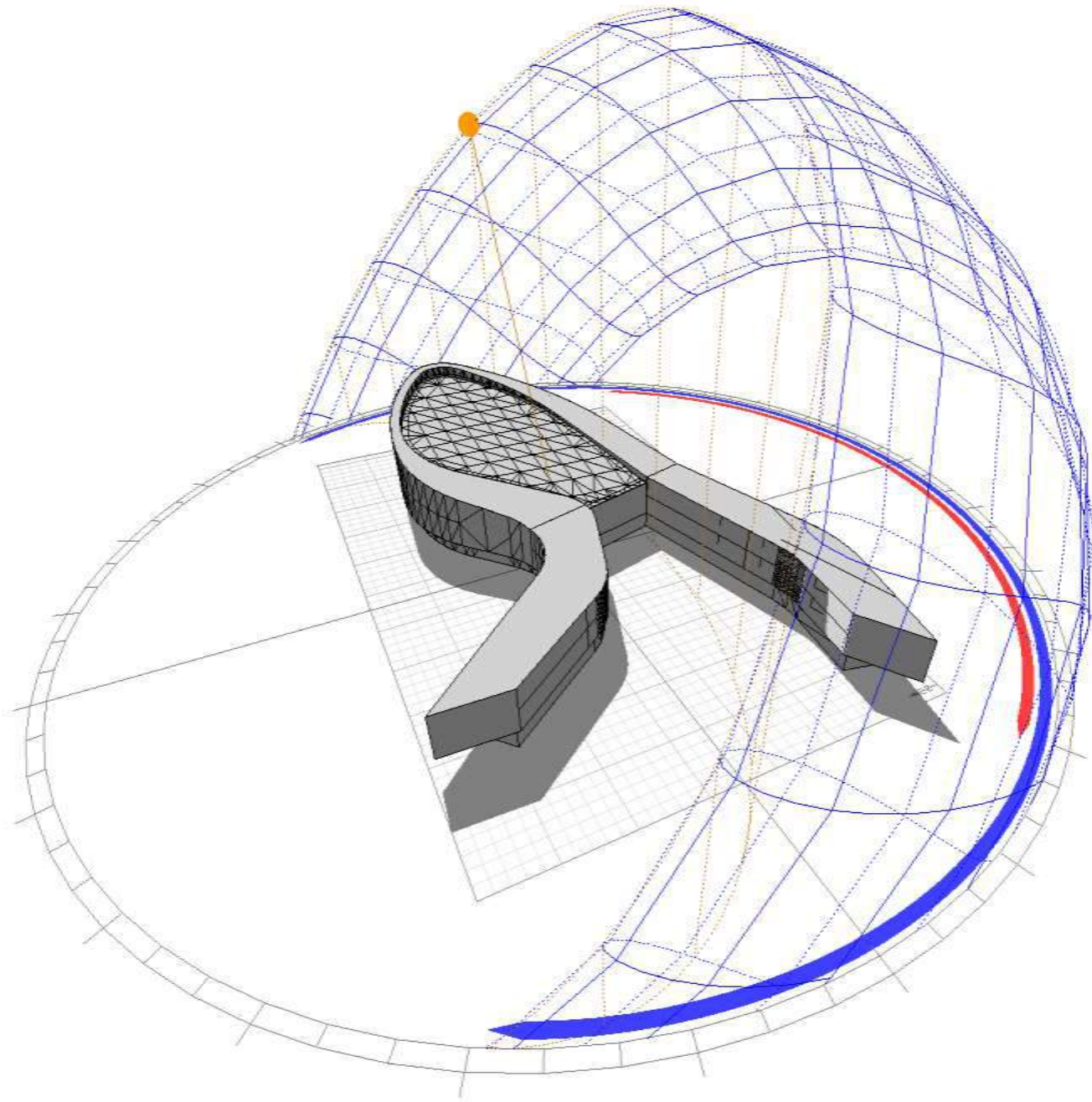
CHICHU ART MUSEUM 2004

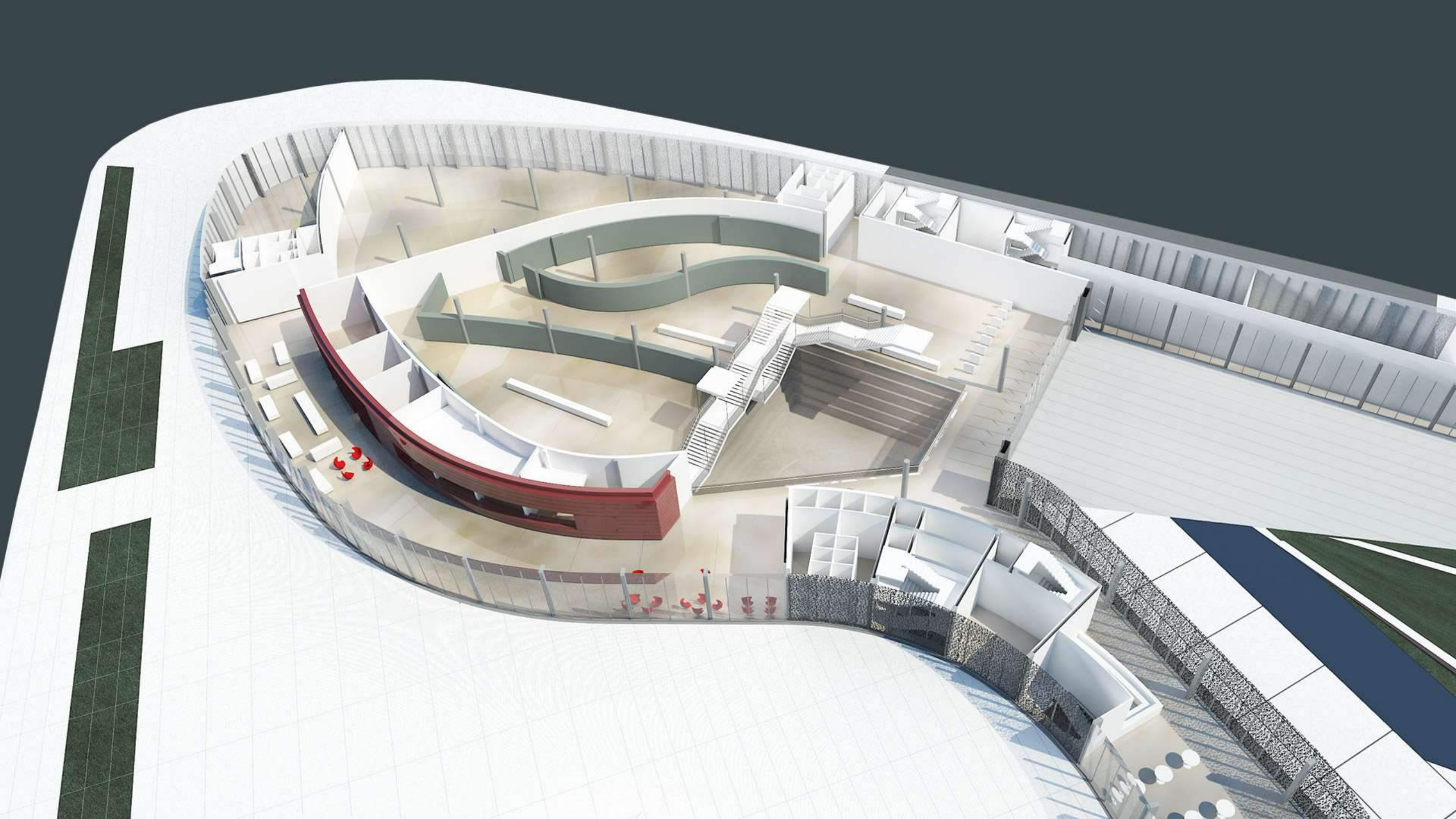
*L'emozione architettonica si verifica quando l'opera risuona dentro di noi in **armonia** con un universo alle cui leggi tributiamo obbedienza, fede e rispetto (Le Corbusier).*

L'Armonia presuppone un rapporto vicendevole con il paesaggio e l'ambito progettuale. Come consentire che il progetto non precluda questo legame in essere?



MUSEO DI CIPRO 2018







V - NATURA

LUCREZIO-INNO A VENERE (LUCREZIO, DE RERUM NATURA I 1-43)

Aeneadum genetrix, hominum
divumque voluptas, alma Venus, caeli
subter labentia signa quae mare
navigerum, quae terras frugiferentis
concelebras, per te quoniam genus omne
animantum concipitur visitque exortum
lumina solis: te, dea, te fugiunt venti, te
nubila caeli adventumque tuum, tibi
suavis daedala tellus summittit flores, tibi
rident aequora ponti placatumque nitet
diffuso lumine caelum.

O genitrice degli Eneadi, godimento
degli uomini e degli dei, divina Venere,
che sotto i segni mutevoli del cielo il
mare che sostiene le navi e le terre che
producono i raccolti vivifichi, perché
grazie a te ogni genere di viventi viene
concepito e giunge a visitare, una volta
nato, i lumi del sole: te, dea, te fuggono i
venti, te le nubi del cielo e il tuo arrivo,
sotto di te la terra operosa soavi fiori
distende, a te sorridono le distese del
mare e, rasserenato, il cielo risplende di
luce diffusa.



FONDAZIONE NAVROS NIARCHOS 2016

Quanto, i Beni Comuni, possono influenzare un progetto?



MECCANICA FERRARI 2002





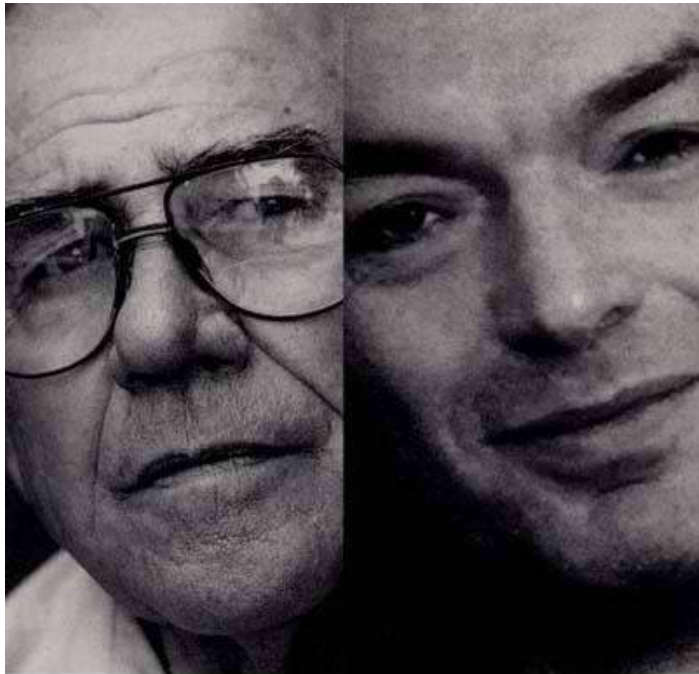




VI - METAMORFOSI



CENTRE POMPIDOU 1977



JEAN BAUDRILLARD
JEAN NOUVEL

Les objets singuliers

Architecture et philosophie

CALMANN-LÉVY

Qu'est-ce qu'un objet singulier ? Une chose étrange, une météorite, un absolu ramassé en un seul point, qui n'est échangeable avec rien d'autre. Ce peut être une idée, un bâtiment, une couleur, un sentiment, un être humain. C'est toujours sa singularité qui le met en péril. Face à la médiatisation et à la mondialisation de la culture, face au nivellement des valeurs et à la généralisation d'une pensée faite uniquement d'opinions, où trouver encore des objets singuliers ? Comment les définir, les créer, les protéger, les reconnaître ?

Quanto incide l'identità progettuale di un edificio sulla sua creazione?



Palazzetto dello Sport

Città di Vicenza

PALAZZETTO DELLO SPORT VICENZA 2021







